

Servizio permuta tra soci

IACAL

Viale dei Politici 131 Tel. 06/60495

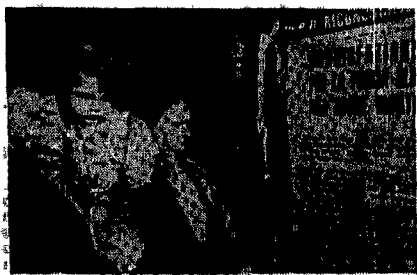
Peri minima -1°
massima 15°

Oggi il sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,03

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 40 49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 1



Da domani chiuso al traffico il rione Monti
Ma sarà diviso in due settori
Ludovisi resta «off limits»

Carico e scarico merci solo di notte
Presto entreranno in funzione i primi parchimetri

Ridotta la «fascia blu»

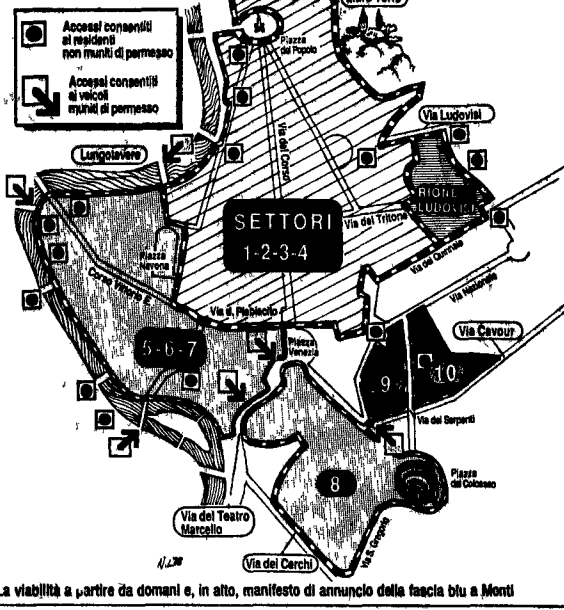
Tornano le auto in via Nazionale

Riapre via Nazionale, chiude (ma solo per otto ore al giorno) Monti, Ludovisi resta «fascia blu». È la piccola «rivoluzione di gennaio» del traffico che scatta domani, dopo un mese di emergenza natalizia. Al via anche i nuovi orari per il carico e lo scarico delle merci nel centro storico e in alcune strade commerciali, che sarà consentito solo di notte e, per i furgoni più piccoli, fino alle 10 del mattino.

PIETRO STRAMBA-BADIALI

La «fascia blu» fa marcia indietro. Da domani, terminata la fase natalizia, entra in vigore la nuova disciplina del traffico nel centro storico. Due le novità principali: la riapertura di via Nazionale al traffico privato e l'istituzione di due nuovi settori, il 9 e il 10, al rione Monti. Sempre da domani scattano i nuovi orari per il carico e lo scarico delle merci: all'interno delle Mura Aureliane, in via Appia, in via Cola di Rienzo e in via Cipro. I nuovi provvedimenti spiega l'assessore al traffico, Gabriele Mori - sono stati presi tenendo conto dell'esperienza - non sempre positiva - della «fascia blu allargata», che si conclude oggi in particolare, la chiusura di un'arteria così importante come via

Nazionale ha provocato pesanti ingorghi che dal «tappo» di piazza della Repubblica si sono frequentemente estesi a via Orlando, alla stazione Termini, a via Marsala. Buona prova, invece, ha dato la chiusura al traffico privato di via dei Serpenti, che da domani «come richiesto da tempo dagli abitanti del rione - diventa definitiva, anche se a orario limitato, dalle 7 alle 11 e dalle 15 alle 19. La zona (poco più di tre ettari, circa diecimila abitanti) è stata divisa in due settori - il 9 e il 10 - per consentire lo scorrimento lungo via dei Serpenti. Per qualche settimana, i residenti potranno entrare nei rispettivi settori mostrando ai vigili il libretto di circolazione. Successivamente, verranno distribuiti i per-



Teatro dell'Opera Critiche a Carraro «No al commissariamento Subito le nuove nomine»

Il giorno dopo il commissariamento del Teatro dell'Opera le reazioni degli ambienti politici e sindacali sono fra l'incredulo e il disprezzo. Il ministro Franco Carraro, ricordiamo, ha nominato il sindaco Giubilo commissario straordinario dell'ente, per un mese o fino a quando non sarà nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Giubilo, responsabile nazionale del Pci per lo spettacolo, ha rilasciato una dichiarazione durissima: «Il commissariamento del Teatro dell'Opera ha dello sbalorditivo, il consiglio dell'ente è scaduto da quattro anni ma il Comune di Roma non se ne è dato per inteso, contribuendo così a degenerare una situazione già largamente critica. Se una cosa doveva essere fatta era dunque quella di rinnovare il consiglio di amministrazione. E invece il ministro ha deciso il commissariamento, nel momento stesso in cui vengono lasciati ai loro posti proprio i maggiori responsabili della crisi, con in testa il sindaco»

Il Pci rilancia sull'«affare mense» e presenta un dossier «Prezzi gonfiati in commissione per favorire Ci e le ditte amiche»

Settecento lire in più al chilo per i fagiolini, 450 per il parmigiano, 230 per la bieta. Il tutto per «gonfiare» i prezzi indicativi per l'ammissione di ditte «amiche» o legate a Ci alla trattativa sulla gestione delle mense scolastiche. Il dossier del Pci, con tanto di analisi, ricerche e accertamenti, sarà presentato nei prossimi giorni al magistrato che conduce l'inchiesta sull'affare «refezione facile».

STEFANO POLACCHI

Periti ed esaminatori «poco imparziali», critici «adomesticati» per gonfiare la determinazione del «prezzo congruo», quello decisivo per l'ammissione delle ditte alla trattativa sulla gestione della refezione scolastica aziende collegate tra loro per accaparrarsi il più alto numero di pasti, tutti cucinati da Ci o da imprese «amiche». È questo il succo del «dossier mense» che il Pci romano presenterà al sostituto procuratore Giancarlo Armati, il magistrato che

ha emesso 30 comunicazioni giudiziarie sulla vicenda dei «pasti facili», e che ha illustrato ieri alla stampa. Sul 30 destinatari dei provvedimenti che ipotizzano i reati di interesse privato e pecuniario non c'è stata nessuna novità, ma i comunisti capitolini hanno giocato d'anticipo, gettando ancora più carne al fuoco «i dubbi e le critiche che abbiamo sollevato fin dall'inizio», ha affermato il segretario della federazione Goffredo Bettini - si sono di-

Un altro delfino trovato morto sulla spiaggia di Ladispoli

Ancora un delfino morto sul litorale romano. Giovedì scorso sulla spiaggia di Marina San Nicola, è stato rinvenuto il corpo di una femmina adulta di delfino della dimensione di circa un metro e 70, che pesava oltre 100 chili (nella foto). L'animale non presenta alcuna ferita. Probabilmente è stato soffocato dalle buste di plastica che «avvelenano» il mare della zona, oppure è rimasto impigliato nelle reti dei pescatori. Sul posto si è recato anche l'assessore all'ambiente della Provincia, Athos De Luca, che ha fatto trasferire il corpo del delfino al museo di zoologia di Roma, dove verrà fatta l'autopsia.

Una riunione per il trasferimento delle caserme

Un vero e proprio summit, nei prossimi giorni, sul trasferimento delle caserme Montezemolo e Cavour da viale della Millaia, per far posto agli uffici giudiziari. Vi parteciperanno i ministri Tognoli, Vassalli, Zanone, e il sindaco della capitale Pietro Giubilo. Un altro incontro, sempre di Tognoli, con Comune, Provincia e Regione, si svolgerà sul piano antinquamento previsto dal decreto su Roma Capitale. Tognoli ha anche convocato il presidente dell'Ente Eur, Spinelli, per discutere del nuovo centro per i congressi.

Sequestrati sull'autostrada 102 chili di hascic

La droga era a bordo di due Golf condotte dai due uomini, che sono stati arrestati. Contemporaneamente sono scattate indagini a Roma e in altre città per individuare possibili complici dei due e basi di spaccio.

Un caleidoscopio per aiutare l'integrazione degli immigrati

Un gioco con tanti colori, un caleidoscopio, per aiutare a rispettare quelli della pelle di tutti gli uomini. L'hanno preparato insieme la Regione Lazio e il Cidi. Servirà, secondo quanto ha detto l'assessore al lavoro Troja, «a favorire il processo dell'integrazione degli immigrati, specie extracomunitari, nel tessuto sociale del paese che li ospita». Alla presentazione del gioco, che fa parte di un più vasto progetto della Regione Lazio sugli immigrati, erano presenti Ada Rovero, consigliere regionale, e Loretta Caponi, consigliere provinciale.

Quasi tre milioni per l'Armenia dai lavoratori della «Nigla»

Un assegno di 2.735.000 lire per aiutare la ricostruzione dell'Armenia, distrutta dal disastroso terremoto dell'inizio di dicembre. L'hanno consegnato, il 19 gennaio scorso, all'ambasciata dell'Unione Sovietica i lavoratori della «Nigla», la tipografia dove si stampa l'Unità, che hanno organizzato una sottoscrizione.

I dipendenti della Longanesi chiedono incontro con Schimberni

Da oltre tre mesi i lavoratori della Longanesi sono in assemblea permanente, contro il loro licenziamento deciso dopo l'acquisto della casa madre Armando Curcio Editore. I lavoratori chiedono un incontro urgente con il maggiore azionista della Longanesi, Mario Schimberni, ex presidente della Montedison e attualmente commissario dell'Ente Ferrovie. Altre iniziative a sostegno della lotta verranno prese nei prossimi giorni.

Durante la rapina ferirono un giovane: arrestati

Prima la rapina, che si concluse con il magro bottino di diecimila lire e di una fisarmonica, poi i colpi di pistola contro il figlio del proprietario della trattoria, Roberto Ugucioni, che aveva tentato di inseguirli. Ieri, ad oltre un mese di distanza, Stefano Amata, Walter Abbati e Antonio D'Agostino, tutti e tre incensurati, sono stati arrestati dalla polizia con l'accusa di rapina e tentativo omicidio. Altri due giovani, Maurizio Amendola ed Armando Sen, erano stati arrestati nei giorni scorsi perché trovati in possesso della pistola con la quale era stato ferito il giovane.

STEFANO DI MICHELE

Ancora cinquemila biglietti disponibili per la partita Roma-Lazio
Imponenti misure di sicurezza, premi per i tifosi più «buoni» e maratone televisive

Poco «esaurito» il derby più atteso

Scocca l'ora del 91 derby Lazio e Roma alle 14,30 disputeranno la partita che ha tenuto banco nei discorsi dei romani per tutta la settimana. Ancora disponibili oltre 5000 biglietti, soprattutto nei settori della Tevere e della tribuna Monte Mario. Imponenti le misure di sicurezza studiate dalla prefettura. Maratona televisiva sulle reti private. Non ci sarà invece la differita su Rai 3.

FABIO LUPPINO

È oggi finalmente si gioca. Dopo una settimana di accese discussioni, infinite discussioni filosofiche, infinite discussioni che hanno visto succedersi ai microfoni delle numerose radio private i vari «santoni» del calcio romano, Lazio e Roma alle 14,30 disputeranno il 91 derby della storia

rompendo un digiuno per le tifoserie romane che durava da quattro anni. Malgrado le attese molti biglietti sono rimasti ancora disponibili, soprattutto nei settori della Tevere e della tribuna Monte Mario. Non ci sarà quindi il tutto esaurito come paventavano lunedì i dirigenti della

Lazio tanto da indurre il prefetto Alessandro Voci a vernificare la possibilità di trasmettere la partita in differita di 45 minuti sulla terza rete. La settimana del derby è cominciata sei giorni fa con un vertice in prefettura dove sono state decise adeguate misure di sicurezza. I tifosi di Roma e Lazio saranno tenuti separati mentre fuon dallo stadio funzione un doppio filtro formato da agenti di polizia e carabinieri. Il prefetto inoltre ha messo in palio una coppa da assegnare alla tifoseria più disciplinata e lo ha imitato Renzo Carrella, assessore allo sport della Provincia, che ha offerto un viaggio a Praga di cinque giorni da assegnare al tifoso più corretto sulla base delle segnalazioni dei responsabili

